

ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LO SVOLGIMENTO COMUNE DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

In data 16 febbraio 2022 con il presente atto, valido a tutti gli effetti di legge, in modalità remota presso la sede dell'Istituzione Scolastica ISTITUTO LORENZO LOTTO innanzi alla sottoscritta ANTONELLA VALENTI – Dsga - in funzione di Ufficiale rogante presso l'Istituzione Scolastica IS Lorenzo Lotto BGIS01400V

I SEGUENTI ENTI

di cui è stata recepita adesione formale alla rete attraverso dell'Accordo con firma digitale o Dichiarazione di adesione:

elenco in definizione

Hanno inoltre espresso volontà di adesione al progetto, in attesa di formalizzazione dell'accordo da parte del legale rappresentante, i seguenti enti

ELENCO IN DEFINIZIONE

premesse che

- L'USR per la Lombardia ha promosso (prot. MIUR AOO DRLO R.U. 1715 del 26-01-2022) un Bando per l'individuazione di 12 Osservatori provinciali finalizzati alla realizzazione di iniziative di formazione, di mappatura e di promozione di azioni preventive del fenomeno della violenza di genere, in attuazione della Convenzione, prot. MIUR AOODRL R.U.25858 del 22-11-2021 con la quale USR per la Lombardia e Regione Lombardia si impegnano a condividere il percorso di realizzazione del progetto "A scuola contro la violenza delle donne";
- Gli enti sopra indicati hanno presentato idonea manifestazione di interesse di sostegno al progetto dell'IS LORENZO LOTTO da presentarsi all'USR per la Lombardia entro il 28/02/2022;
- Gli Enti sopra citati riconoscono l'Istituto Lorenzo Lotto come scuola capofila della rete;
- Vista la nota MIUR n° 17763 del 30 giugno 2016 che prevede, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati dalle scuole attraverso il proficuo impiego delle risorse professionali disponibili e previa adozione dei necessari provvedimenti, anche la possibilità di costruire reti per l'espletamento di attività a carattere amministrativo, tecnico e gestionale ovvero di servizi di interesse comune, in coerenza rispetto a quanto previsto dalla legge 107/2015;
- Considerate le Linee Guida Nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione" di cui all'art. 1 c16 della L 107/2015;
- Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Considerata la costituzione degli Ambiti n° 1, n° 2, n° 3, n° 4 e n° 5 delle amministrazioni scolastiche

per la provincia di Bergamo;

- Considerato che tutti gli enti sopra riportati hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni, quali la formazione e la valorizzazione delle proprie risorse professionali finalizzate ad azioni di contrasto della violenza sulle donne, nonché alla realizzazione di iniziative di ricerca, di mappatura e di promozione di azioni preventive, sul territorio, del fenomeno della violenza sulle donne;
- Considerato che l'adesione al presente accordo verrà deliberata dai competenti organi degli enti aderenti, di cui sopra, e verbalizzata in atti che restano depositati presso gli enti stessi;

tanto ritenuto e premesso

considerato che le Istituzioni Scolastiche sopra menzionate hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni afferenti:

- alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e miglioramento dell'iter formativo;
- a favorire una comunicazione più ampia e proficua fra le Istituzioni Scolastiche;
- a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle Istituzioni Scolastiche;

con il presente atto si conviene quanto segue

Art. 1 – Norma di rinvio

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo

Art. 2 – Definizioni

Per Istituzioni Scolastiche aderenti si intendono le Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e quelle che vi aderiscono anche successivamente.

Per Istituzioni scolastiche coinvolte si intendono quelle fra le Istituzioni scolastiche aderenti che siano coinvolte dalle attività oggetto dei Progetti attuativi del presente accordo.

Per Enti esterni si intendono tutti gli enti estranei all'amministrazione scolastica a vario titolo coinvolti.

Art. 3 – Denominazione

Viene costituito e istituito il collegamento in rete tra gli enti firmatari del presente accordo, che assume la denominazione di “**Rete di scopo Las Mariposas A scuola contro ogni violenza di genere**”, con scuola capofila individuata nell'istituto L. Lotto.

Art. 4 – Oggetto

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche e gli enti esterni che vi aderiscono per la realizzazione delle azioni previste nella Convenzione tra la regione Lombardia e l'Ufficio scolastico regionale e nel Bando relativo all'individuazione delle scuole polo provinciali.

Per la realizzazione degli interventi le scuole aderenti e gli Enti coinvolti condividono le seguenti finalità generali dell'accordo e le azioni strategiche sotto elencate.

PRINCIPI ISPIRATORI

Ogni tipo di intervento/azione/programma realizzato dalla Rete e da ciascuna scuola aderente deve rispettare i seguenti principi ispiratori:

- rispettare i criteri di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità;
- promuovere l'uguaglianza sostanziale degli studenti il riconoscimento di tale valore costituzionale nella società civile;
- riconoscere e valorizzare il ruolo della scuola come luogo propulsore di cultura e formazione;
- promuovere una pedagogia della differenza che valorizzi la complessità, educi alle relazioni interpersonali ed interculturali che riconoscano l'altro da sé come persona unica senza stereotipi di genere;
- promuovere azioni di orientamento di vita sin dalla prima scolarizzazione attraverso attività didattiche e metodologiche che valorizzino gli interessi personali delle bambine e dei bambini e sostengano l'esplorazione di tutti gli ambiti di conoscenza;
- valorizzare gli elementi “impliciti” del curriculum (organizzazione dell'ambiente di apprendimento, tempi, spazi, articolazione dei gruppi e definizione dei ruoli, etc.) per la promozione delle pari opportunità;
- favorire percorsi di educazione trasversale a tutte le discipline;

Sono previste le seguenti **AZIONI**:

1. azioni delle scuole: azioni su cui le scuole aderenti si impegnano in base agli ambiti di intervento

strategici specificati di seguito;

2. azioni di rete: raccordo e messa in rete delle attività delle singole istituzioni e azioni specifiche a livello provinciale per la formazione del personale e il contatto con la società civile.

Tutte le azioni saranno promosse in sinergia con gli Enti territoriali, Forze dell'ordine e le Associazioni che a vario titolo che si occupano della violenza di genere che hanno dato la propria manifestazione di interesse al presente accordo.

La Rete, considerata la positiva collaborazione con la Consulta studentesca, ritiene fondamentale ed imprescindibile il coinvolgimento attivo e a pari titolo della Consulta studentesca nella definizione di tutte le attività che abbiano gli studenti come destinatari.

Riconosce altresì il valore del coinvolgimento attivo degli studenti come elemento fondante l'educazione alla cittadinanza attiva e promuove la loro partecipazione in ogni momento di lavoro della Rete

Le azioni delle scuole costituenti la Rete si basano su un approccio globale articolato e fanno riferimento ai quattro ambiti tematici indicati nel Bando

Come previsto nel Bando USR gli ambiti elencati verranno affrontati attraverso azioni specifiche sui temi individuati da USR.

Il time-sheet delle attività verrà definito dalla rete a scadenze:

Febbraio 2022 per le attività da svolgersi fra marzo e maggio 2022

Ottobre 2022 per le attività da svolgersi entro gennaio 2023

Marzo 2023 per le attività conclusive entro ottobre 2023

GLI AMBITI TEMATICI

La rete assume come propri gli ambiti tematici indicati nel Bando regionale e qui riportati

- A- Pregiudizi e stereotipi, in particolare nell'ambito dell'orientamento scolastico e professionale
- B- Barriere culturali nel mondo delle discipline sportive
- C- Sviluppo cultura pari opportunità
- D- Individuazione segnali rischio e allarme

I TEMI E LE AZIONI PROGRAMMATE

Considerato il pregresso lavoro svolto nella provincia dalla rete e valutata l'efficacia delle possibili azioni messe in atto, le tematiche del Bando, qui sotto riportate, vengono riorganizzate in tre filoni di lavoro:

- Studenti e territorio
- Docenti e enti territoriali
- Documentazione e messa a regime attività

La tabella contiene quindi l'articolazione delle tematiche per filone di lavoro e le azioni potenzialmente previste per ogni tematica

Linee di azione individuate dal Bando regionale - sintesi

- 1- programmi di sensibilizzazione e informazione per studenti e famiglie con il coinvolgimento di associazioni e istituzioni del territorio
- 2- realizzazione laboratori per alunni per individuazione dei segnali deboli , presa di coscienza degli stereotipi e orientamento di vita
- 3- progettazione e realizzazione Uda dedicate al tema del contrasto alla violenza ed alla reale promozione delle pari opportunità
- 4- incontri informativi per studenti per una conoscenza di retta degli interlocutori del territorio che hanno un ruolo attivo nel contrasto alla violenza sulle donne
- 5- individuazione e condivisione di protocollo intercettazione e gestione casi
- 6- creazione database esperienze formative più efficaci
- 7- realizzazione percorsi formativi per doc II grado – riconoscimento segnali rischio

Per chiarezza operativa, i temi vengono elencati anche in tabella esplicativa delle azioni relative e del coinvolgimento nel contempo degli interlocutori della rete.

Le azioni concrete potranno subire variazioni ed essere integrate a seguito di confronto con tutti i soggetti e in ordine alla valutazione di efficacia di quelle messe in atto.

Area	Linee d'azione USR	Attività	In collaborazione con:
Studenti e territorio	programmi di sensibilizzazione e informazione per studenti e famiglie con il coinvolgimento di associazioni e istituzioni del territorio	Presentazione Carta dei diritti della bambina Realizzazione di percorsi teatrali sulla carta (4 in tutta la provincia) Eventi di presentazione per Ambito Presentazione biografie di donne scienziato in collaborazione con la Rete 4Scuole per la scienza	Garante Infanzia comune di Bergamo Reti antiviolenza Enti terzo settore Fidapa Aderenti al progetto (4) Scuole per la Scienza
	Realizzazione laboratori per alunni – segnali deboli – stereotipi	Formazione studenti peer Realizzazione materiale di sensibilizzazione (campagna social – video – fumetti – presentazioni) Presentazione biografie di atlete di varie discipline sportive	Associazione La Svolta Garante infanzia Comune di Bergamo
	incontri informativi per studenti	Presentazione agli studenti di prima superiore e delle classi del primo grado dei materiali elaborati dagli studenti peer	Come sopra
Docenti ed enti territoriali 6	protocollo intercettazione e gestione casi	Definizione protocollo condiviso per monitoraggio ed individuazione situazioni a rischio	Docenti Enti terzo settore Reti antiviolenza
	realizzazione percorsi formativi per doc II grado – riconoscimento segnali rischio	Analisi caso e definizione linee di intervento	
	progettazione e realizzazione Uda	Progettazione Uda	Docenti referenti Enti terzo settore studenti

Documentazione e messa a regime	creazione database esperienze formative più efficaci	Raccolta UdA realizzazione sito repository	Team digitale
---------------------------------	--	--	---------------

Art. 5 – Durata

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2023 salvo proroga delle attività definita da USR Lombardia.

Art. 6 – Definizione e articolazione dei ruoli

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 4, gli enti aderenti al presente accordo specificano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione.

Ente	Ruolo	Compiti
IS Lorenzo Lotto	Istituzione Scolastica capo-fila	Raccordo e coordinamento della rete Pianificazione azioni strategiche; Gestione amministrativa e contabile; Promozione dei rapporti interistituzionali.
Ambito territoriale Bergamo	Ufficio scolastico provinciale	Supporto alle azioni della rete e promozione delle azioni di formazione e collaborazione interistituzionale; Collaborazione attraverso un referente alla pianificazione delle attività;
Istituzioni scolastiche Provincia di Bergamo	Scuole aderenti	Promozione dei principi ispiratori le singole azioni strategiche; Individuazione di un docente referente per istituzione; Sostegno alle azioni di formazione degli operatori, e di coinvolgimento del territorio degli studenti e delle famiglie; Messa in rete dei materiali, documenti e procedure e attività virtuose ed efficaci in ordine al contrasto della violenza sulle donne.
Reti interistituzionali anti violenza	Enti aderenti	Promozione dei principi ispiratori dell'accordo; rilettura del contesto territoriale di riferimento; coprogettazione e sostegno alle azioni progettate, e di coinvolgimento del territorio e delle famiglie;
Enti del terzo settore	Centro anti violenza Aiuto Donna Centro Anti violenza Sirio Associazione La svolta	Formazione degli operatori; Diffusione delle iniziative; apporto contributi in funzione delle singole progettualità; coprogettazione e supporto per la realizzazione delle iniziative, diffusione pratiche

Università degli studi di Bergamo	Partner	Supervisione alla progettazione delle attività – supporto alla lettura dei contesti
Consulta studentesca	Partner individuato dalla rete	Coprogettazione delle azioni con particolare riferimento a quelle destinate agli alunni

Art. 7 – Gruppo di Progetto

Al fine della realizzazione delle attività previste, è istituito un gruppo di progetto, così costituito:

3. rappresentante scuola capofila;
4. un rappresentante delle istituzioni aderenti;
5. rappresentante AT Bergamo;
6. rappresentanti Centri anti violenza;
7. referente Università;
8. rappresentanti delle reti territoriali interistituzionali;

9. Consulta provinciale studentesca

Il gruppo di progetto ha compiti organizzativi e di monitoraggio dello sviluppo del progetto e si riunirà a cadenza almeno semestrale anche in gruppo ristretto di lavoro per focus conoscitivi specifici rispetto alla configurazione territoriale.

Il gruppo di progetto si avvarrà, a propria discrezione, del contributo di enti e associazioni territoriali che hanno manifestato interesse alla collaborazione al progetto.

Art. 8 – Coinvolgimento Enti esterni e adesione alla rete

E' previsto il coinvolgimento di: Agenzia Territoriale per la Salute, Uffici di Piano, Associazioni provinciali, Ordini professionali (Psicologi e Avvocati che si occupano delle vittime), Centri antiviolenza, Coordinamento comitati genitori, Associazioni genitori, Associazioni di Auto Mutuo Aiuto, Oratori, Forze dell'ordine per:

- realizzazione azioni formative;
- supporto nella progettazione delle attività;
- sensibilizzazione sul territorio.

L'adesione alla rete sarà sempre possibile con sottoscrizione formale dell'accordo di rete; l'elenco dei soggetti aderenti alla rete sarà regolarmente aggiornato e pubblicato sul sito della scuola capofila.

Art. 9 – Assemblea dei partner

È prevista la convocazione annuale dell'assemblea dei partner, con la presenza di almeno un rappresentante per ciascun ente sottoscrittore, con funzioni di indirizzo e di condivisione di quanto organizzato/realizzato.

Gruppo di progetto e assemblea sono convocati dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica capofila.

Art.10 – Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.

L'istituzione scolastica capo-fila potrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie alla gestione amministrativo contabile.

Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate in base alle decisioni prese nel gruppo di progetto.

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale, in base alle scadenze indicate da USR Lombardia e Regione Lombardia. La suddetta rendicontazione sarà presentata dalla Scuola Capofila a tutti gli enti sottoscrittori del presente accordo.

Alla scuola Capofila viene riconosciuto un importo nell'ordine del 10% dell'importo complessivo destinato al progetto quale rimborso per spese di progettazione, coordinamento e gestione amministrativa.

In ogni momento gli organi dei soggetti firmatari possono esercitare il diritto di accesso agli atti contabili inerenti al presente accordo.

Art.11 – Impiego del personale

L'individuazione delle risorse professionali interne e la distribuzione delle attività tecnico-professionali richieste è regolato dalla normativa in materia.

In relazione allo svolgimento delle attività, gli Enti firmatari partecipano a titolo NON oneroso. Sarà comunque possibile che singoli professionisti o membri dei suddetti Enti partecipino a titolo oneroso a specifiche attività/azioni comunque rispondendo a regolare procedura ad evidenza pubblica.

Art. 12 – Durata

Il presente accordo ha durata biennale a partire dalla sua sottoscrizione e scadrà al termine dell'anno 2023 salvo proroga delle attività.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Si richiama il rispetto di tutte le norme relative all'applicazione del DLGS 196/2003 e norme correlate sul trattamento dei dati personali finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento ed alla realizzazione del presente accordo.

In fede

Trescore, 16 febbraio 2022

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Laura Ferretti